



**Decreto del Direttore generale nr. 12 del 28/01/2025**

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

*Gestione Risorse Umane*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Raffaella Cecchini*

**Oggetto: *Determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2025.***

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato A Costituzione fondi provvisori 2025 personale di comparto	sì	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *No*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 50 del 05.03.2024 è stato adottato il Regolamento di organizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 20 co. 3 della LRT n. 30/2009, (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 968 del 05/08/2024), successivamente adeguato alla DGRT 968/24 con decreto del Direttore generale n. 167 del 05.09.2024;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011, modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013, nonché l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 225 del 27.11.2024 in corso di attuazione;

Richiamato il CCNL del personale del comparto Sanità – triennio 2019-2021 per il personale di comparto sottoscritto in data 2 novembre 2022;

Premesso che:

- la decurtazione permanente applicata ai fondi della contrattazione integrativa del personale di comparto in applicazione dell'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, ammonta ad Euro 564.114,38, e che tale somma, certificata in data 31.3.2016 da parte del Collegio dei Revisori (come previsto dalla citata circolare MEF n. 20/2015), deve intendersi destinata ad economia di bilancio non potendo essere riassegnata ad incremento dei fondi stessi a decorrere dall'1.1.2015 (art. 9 comma 2 -bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013);
- l'art. 23 del D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e che non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- con decreto del Direttore generale n. 93 del 5.6.2017 è stata determinata la consistenza a consuntivo dei fondi contrattuali anno 2016 per il personale di comparto, certificata dal Collegio dei Revisori in data 5.6.2017 in euro 5.963.867,11 (al netto degli aumenti dei CCNL intervenuti il 21.5.2018 e il 02.11.2022, successivamente alla costituzione dei suddetti fondi), a seguito del calcolo, con il metodo della semisomma fra i presenti all'1.1.2016 (pari a 603 unità) e i presenti/assumibili al 31.12.2016 (pari a 616 unità), sulla media di unità di personale pari a 609,5;
- con decreto del Direttore generale n. 51 del 1/4/2022 “Preso d'atto della ricognizione delle assunzioni di personale tecnico di cui al PTFP 2018-2020 (DDG n.108/2020 e smi) effettuate in virtù della maggiorazione del 25% della capacità assunzionale ex art. 1, comma 563,della Legge 205/2017”, è stata predisposta l'assunzione di dieci unità aggiuntive di personale rispetto al turn over 2018-2020 (9 unità nel 2021 ed un'altra nel 2022) e, parimenti, un'integrazione dei fondi contrattuali del comparto per l'anno 2021 pari ad euro 23.419,80 per il fondo art.80 “Condizioni di lavoro ed incarichi” ed euro 76.603,30 per il fondo art. 81 “Premialità e fasce” integrazione avvenuta con finanziamento regionale come previsto dalla L.135/2018 art. 11 comma1 lett. b) integrazione non soggetta al limite dell'art 23 comma 2 D. Lgs.75/2017;

Atteso che:

- l'art. 45, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 prevede che il trattamento economico fondamentale e accessorio è definito dai contratti collettivi, che individuano, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro, alla performance individuale e alla performance organizzativa;
- l'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi del richiamato articolo 45, comma 3;
- con decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016, è stato preso atto del vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di comparto di ARPAT modificato in parte con decreto del Direttore generale n. 11 del 28/01/2021;
- l'art. 9, comma 5 lett. b) del CCNL del 02.11.2022 demanda alla contrattazione integrativa aziendale i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- l'art. 103, comma 9, lettere c) del 02.11.2022, destina - tra le altre finalità - le risorse di cui al Fondo Premialità e fasce ai premi correlati alla performance organizzativa e alla performance individuale;

Dato atto che il CCNL comparto sanità del triennio 2019-2021 sottoscritto il 02.11.2022 ha istituito a decorrere dall'annualità 2023 i fondi art. 102 "Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali" e art. 103 "Fondo premialità e condizioni di lavoro":

Visto l'accordo fra delegazione sindacale e delegazione di parte pubblica recepito con decreto del Direttore generale n. 1 del 09/01/2024 nel quale si prende atto dello spostamento delle risorse di importo pari a 175.000,00 dal fondo art. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro al Fondo art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali;

Precisato che i fondi provvisori contrattuali relativi all'anno 2025 del personale di comparto risultano così costituiti:

#### Articolo 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali :

- comma 2 lett. a) - le risorse di cui al precedente fondo art. 80 Condizioni di lavoro e incarichi destinate all'indennità di incarico e all'indennità di coordinamento pari ad euro 99.027,37 (l'ammontare é calcolato secondo la seguente formula: [59 (numero dei dipendenti) X 129,11 (importo mensile) X 13 (mensilità retribuite)];
- comma 2 lett. c) Indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche euro 533.728,29 importo derivante dalla somma della indennità di qualificazione professionale pari ad euro 533.387,49 a cui si aggiunge l'indennità professionale specifica pari ad euro 340,80 (dati agli atti presso il Settore Gestione delle Risorse Umane) ;
- comma 2 lett. d) - Risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b) pari a euro 2.172.640,09 (dati agli atti presso il Settore Gestione delle Risorse Umane);
- comma 2 lett. e) - Risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra categoria D e categoria Ds, a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d) per euro 403.395,72 (euro 1.977,43 X 204 dipendenti);
- comma 3 lett. a) - Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) pari a euro 8.130,72 (dati agli atti presso il Settore Gestione delle Risorse Umane);
- comma 3 lett. d) - Incremento stabile del presente fondo pari ad euro 175.000,00 come riduzione del Fondo premialità e condizioni di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma

12 (stabilito con decreto del Direttore generale n. 1 del 09/01/2024 “Presenza d'atto dell'Accordo di contrattazione integrativa "Criteri e modalità di attribuzione dei differenziali economici di professionalità per gli anni 2023-26" sottoscritto in data 20.12.2023);

- comma 5 - Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementate ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, di Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui all'art. TITOLO III – CAPO III (Sistema degli incarichi) per un ammontare totale di euro 86.008,23 (145,53 X 591 dipendenti presenti al 31.12.2018) .

#### Articolo 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro:

##### Risorse fisse:

- comma 2 lett. a) - Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali, comma 2, lett. a), b), c) pari a euro 895.543,13 (euro 1.528.298,79-99.027,37-533.728,29) dove euro 1.528.298,79 è il totale delle risorse fisse ex fondo art 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi come indicato nel decreto del Direttore generale n. 95/2023 “Determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2022 ai sensi del CCNL comparto Sanità triennio 2019-2022 sottoscritto in data 02.11.2022, per il personale di comparto”;
- comma 2 lett. b) - Risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali, comma 2, lett. d) pari a euro 2.599.781,90 (euro 4.772.421,99-2.172.240,09), dove euro 4.772.421,99 è il totale delle risorse stabili ex fondo art. 81 Fondo premialità e fasce come indicato nel decreto del Direttore generale n. 95/2023 “Determinazione a consuntivo della consistenza dei fondi contrattuali anno 2022 ai sensi del CCNL comparto Sanità triennio 2019-2022 sottoscritto in data 02.11.2022, per il personale di comparto”;
- comma 12 - in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, le disponibilità del presente Fondo destinate alla voce di cui al comma 9, lett. c) possono essere ridotte di una quota non superiore al 30% di quanto destinato nell'anno precedente alla medesima voce. La predetta riduzione è computata in aumento del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ai sensi dell'art. 102, comma 3, lett. d) pari ad euro 175.000,00;

##### Risorse variabili:

- comma 5 lett. a) - Risorse non consolidate regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 4, lett. b) e comma 5 del CCNL del 7/4/1999 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali), come modificato dall'art. 33, comma 1, del CCNL del 19/4/2004 (Risorse per la contrattazione integrativa), alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 8 lettera c), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale ai sensi dell'art.7, comma 1, lett. a) (Confronto regionale) pari a euro 117.806,62 corrispondenti all'1% del monte salari anno 2001, ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c), del CCNL 19 aprile 2004 e secondo quanto previsto dalla delibera della GRT n. 107/2019 e dal successivo verbale del 22 marzo 2019 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159 del 16.9.2019);
- comma 5 lett. a) 0,2% Monte Salari 2001 pari a Euro 23.561,32, corrispondenti allo 0,2% del monte salari anno 2001 secondo quanto previsto dalla sopra citata deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1159/2019;

- comma 5 lett. e) - Risparmio RIA in ragione dei mesi di cessazione per l'ammontare di euro 632,29 (dati agli atti presso il Settore Gestione delle Risorse Umane) ;
- comma 7) - Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementate, a valere su risorse appositamente stanziare a carico del bilancio di ARPAT, di un importo, su base annua, di Euro 68,41 annui pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018 (68,41X591) per un totale di euro 40.430,31;

Ricordato che, nel fondo art. 103 Premialità e condizioni di lavoro dovranno essere inserite, in sede di determinazione dei fondi a consuntivo le quote corrispondenti alle voci sottoelencate, non soggette al limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, in quanto derivanti da specifiche disposizioni di legge:

- somma spettante ai dipendenti aventi titolo, come previsto dall'Accordo sindacale relativo alle attività aggiuntive del personale di comparto del 19.9.2017 (certificato dal Collegio dei Revisori in data 25.7.2017), per l'effettuazione di attività aggiuntive inerenti il controllo del pericolo di incidenti rilevanti, effettuate ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 con le modalità indicate nelle comunicazioni del Ministero degli interni Dipartimento Vigili del fuoco che perverranno nel corso del 2024, liquidate anticipatamente da parte del Ministero medesimo;
- somme per incentivo per funzioni tecniche di competenza dell'anno 2025 ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (modificato dall'art 45 D. Lgs. n. 36/2023) determinati come da apposito Regolamento per incentivo funzioni tecniche di cui è stato preso atto con decreto del Direttore generale n. 61 dell'8.4.2021 "Preso d'atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del 01.04.2021 e adozione del "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture". Tale importo è destinato unicamente al personale che ha svolto funzioni tecniche;
- somme eventuali per la liquidazione dei compensi professionali alle avvocatesse interne, come previsto dal Regolamento inerente le attività degli avvocati adottato con decreto del Direttore generale n. 181/2014 e adeguato con decreto n. 108 del 29/05/2024, per le sentenze favorevoli all'ente e con liquidazione giudiziale a carico della parte soccombente, previo parere della Direttrice Amministrativa;
- somme spettanti ai dipendenti aventi titolo per l'attuazione delle attività della Strategia Marina di cui al D.Lgs. 190/2010, prestate nel corso dell'anno 2024 (rimborsati, previa specifica rendicontazione, dal Ministero dell'Ambiente), come da protocollo di intesa delle Arpa interessate per il periodo 2024 - 2026 prot. n. 2024/43952;
- somme relative al trattamento accessorio spettante ai dipendenti impegnati nel Progetto LIFE SILENT come indicato dal decreto del Direttore generale n. 151/2023 per un finanziamento pari al 60% durata del progetto dal 01.09.2023 al 31.03.2028;
- somme relative al trattamento accessorio spettante ai dipendenti impegnati nel Progetto Horizon "One blue" – CUP E13C24000220007 finanziato al 100% come indicato nel decreto del Direttore generale n. 46/2024 durata del progetto dal 01.03.2024 al 01.02.2027;
- somme relative al trattamento accessorio spettante ai dipendenti impegnati nel Progetto Interreg Marittimo Italia Francia CLASTER – CUP E17G23000750006 finanziato al 100% come indicato nel decreto del Direttore generale n. 57/2024 durata del progetto dal 01.01.2024 al 30.06.2027;

Verificato infine che l'importo complessivo del Fondo Premialità e condizioni di lavoro, art. 103 del CCNL del comparto Sanità, costituito sulla base delle disposizioni contrattuali, risulta superiore al corrispondente importo riferito all'anno 2016 per Euro 106.991,34 e che pertanto, in applicazione dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75 del 25.5.2017, tale somma deve essere decurtata;

Preso atto delle delibere di Giunta Regionale Toscana:

- n. 555 del 06.05.2024 con la quale sono stati impartiti gli Indirizzi come previsto dalla Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art.15 - Indirizzi ARPAT 2024 – 2026;
- n. 1036 del 16.09.2024 “Approvazione piano attività Arpat 2024-2026”;
- n. 1424 del 27.11.2024 con la quale sono stati impartiti gli Indirizzi come previsto dalla Legge regionale n. 30/2009 e s.m.i.: art.15 - Indirizzi ARPAT 2025 – 2027;

Preso atto, altresì, del decreto del Direttore generale n. 141 del 15.07.2024 con il quale è stato adottato il bilancio preventivo economico annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1461 del 2/12/2024;

Informate le parti sindacali del personale di Comparto;

Ritenuto di procedere alla determinazione provvisoria dei Fondi contrattuali per l’anno 2025 per il personale di comparto nelle misure riportate nell’allegato “A”;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell’Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di procedere alla determinazione provvisoria della consistenza dei fondi contrattuali per l’anno 2025 per il personale di comparto nelle misure riportate nell’allegato “A” come espresso dettagliatamente in parte narrativa;
2. di rinviare la definitiva quantificazione dei fondi contrattuali ad un successivo atto a consuntivo;
3. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane per gli adempimenti conseguenti;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
5. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i. ed ai fini della relativa certificazione;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di poter procedere con la stipulazione dell’accordo annuale 2025.

Il Direttore generale  
Dott. Geol. Pietro Rubellini\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L’originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all’art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all’art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 27/01/2025
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/01/2025
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 27/01/2025
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/01/2025
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 28/01/2025
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 28/01/2025

<b>Art. 102 Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali</b>		
<b>Anno 2025</b>		
Comma 2 a	Unico importo consolidato 2022 - Indennità di incarico e indennità di coordinamento	<b>99.027,37</b>
Comma 2 b	Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi di cui all'art. 80 del CCNL 21/5/2018 destinate ai trattamenti accessori che cessano di essere corrisposti ai sensi dell'art. 32 comma 5, secondo alinea (Trattamento economico degli incarichi di funzione del personale dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari) a seguito della trasposizione dei precedenti incarichi nel nuovo sistema degli incarichi ai sensi dell'art. 36 (Trasposizione degli incarichi già assegnati nel nuovo sistema degli incarichi);	
Comma 2 c	Unico importo consolidato 2022 - Indennità di qualificazione professionale e delle indennità professionali specifiche.	<b>533.728,29</b>
Comma 2 d	Unico importo consolidato 2022 - Risorse del precedente Fondo premialità e fasce di cui all'art. 81 del CCNL 21/5/2018 a copertura dei differenziali di professionalità attribuiti ai sensi dell'art. 99, comma 3, lett. b)	<b>2.172.640,09</b>
Comma 2 e	Unico importo consolidato 2022 - Risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze tabellari tra D e Ds, a ulteriore copertura dei differenziali di professionalità di cui alla lett. d)	<b>403.395,72</b>
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) cessati anno 2022	<b>3.822,00</b>
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) 2023.	<b>3.378,96</b>
Comma 3 lett.a)	Risparmio RIA (dall'anno successivo alla cessazione) cessati anno 2024	<b>929,76</b>
Comma 3 lett.b)	Importi annuali delle risorse del Fondo premialità e condizioni di lavoro di cui all'art. 103 destinate a eventuali trattamenti accessori che cessano di essere corrisposti ai sensi dell'art. 32, comma 5	
Comma 3 lett.c)	Risorse che saranno eventualmente determinate in applicazione dell'articolo 39, commi 4, lett. b) e 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale), evitandosi a tal fine ogni duplicazione di risorse rispetto a quanto destinato al Fondo premialità e condizioni di lavoro ai sensi dell'art. 103, comma 3	
Comma 3 lett.d)	Riduzione del Fondo premialità e condizioni e di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma 12. ( massimo 30%)	
Comma 3 lett.d)	Riduzione del Fondo premialità e condizioni e di lavoro operata ai sensi dell'art. 103, comma 12.	<b>175.000,00</b>
Comma 5	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022) e con la decorrenza ivi indicata, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 145,53 pro-capite, applicato alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018, a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei bilanci delle aziende o degli enti. Le risorse di cui al presente comma sono destinate alla remunerazione degli incarichi di cui all'art. TITOLO III – CAPO III (Sistema degli incarichi).	<b>86.008,23</b>
	<b>Totale risorse fisse</b>	<b>3.477.930,42</b>
	Decurtazione ex art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	0,00
	<b>Totale fondo art. 102</b>	<b>3.477.930,42</b>

<b>ART. 103 Fondo premialità e condizioni di lavoro</b>		
<b>Anno 2025</b>		
Comma 2 a	Risorse del precedente Fondo condizioni di lavoro e incarichi al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. a), b), c);	<b>895.543,13</b>
Comma 2 b	Risorse del precedente Fondo premialità e fasce al netto delle quote di cui all'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 2, lett. d).	<b>2.599.781,90</b>
Comma 3	L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato delle risorse che saranno eventualmente determinate in applicazione dell'articolo 39, commi 4, lett. b) e 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale)	
Comma 4	Il presente Fondo è ridotto delle risorse confluite nel Fondo incarichi ai sensi dell'art. 102 (Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali), comma 3, lett. b).	
Comma 12	In sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, le disponibilità del presente Fondo destinate alla voce di cui al comma 9, lett. c) possono essere ridotte di una quota non superiore al 30% di quanto destinato nell'anno precedente alla medesima voce. La predetta riduzione è computata in aumento del Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali ai sensi dell'art. 102, comma 3, lett. d).	<b>-175.000,00</b>
	<b>Totale risorse fisse</b>	<b>3.320.325,03</b>
Comma 5 a	Risorse non consolidate regionali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 4, lett. b) e comma 5 del CCNL del 7/4/1999 (Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali) come modificato dall'art. 33, comma 1, del CCNL del 19/4/2004 (Risorse per la contrattazione integrativa), alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 8 lettera c), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) (Confronto regionale); 1% Monte salari 2001	<b>117.806,62</b>
Comma 5 a	0,2% M.salari 2001	<b>23.561,32</b>
Comma 5 b	Risorse derivanti dall'applicazione dell'articolo 43 della legge n. 449/1997	
Comma 5 c	D.Legge n.98/2011 Quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'articolo 16	
Comma 5 d	Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 (Ispezioni per rischio incidenti rilevanti)	
Comma 5 e	Risparmio RIA in ragione dei mesi dell'anno 2024	<b>632,29</b>
Comma 7	Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui procapite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018. (comma 7) (68,41X591)	<b>40.430,31</b>
	<b>Totale risorse variabili</b>	<b>182.430,54</b>
	<b>Totale risorse fisse e variabili ante decurtazione</b>	<b>3.502.755,57</b>
	Decurtazione ex art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-106.858,45
	<b>Totale fondo art. 103</b>	<b>3.395.897,12</b>
	<b>TOTALE FONDI PROVVISORI 2025</b>	<b>6.873.827,54</b>

Verifica del rispetto del limite 2016 ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017	
Totale fondi 2025	<b>6.873.827,54</b>
A dedurre per la verifica del non superamento dell'importo dei fondi 2016:	
Incremento di 91 euro per n. dipendenti al 31/12/2015 (603)	-54.873,00
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 (anno 2019)	-75.086,70
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 conglobamento IVC	-15.259,27
Differenze tabellari D - Ds	-403.395,72
Incremento per sistema incarichi art.102 comma 5 competenza 2023	-86.008,23

Art. 101 C. 1 CCNL 19/21 Incremento fondi euro 84,50 pro-capite per il personale in servizio al 31/12/2018 (n.591)	-49.939,50
Art. 101 comma 2 Incremento degli stipendi tabellari art. 97 comma 1	-84.944,60
Finanziamento regionale per nuove assunzioni art.11 c. 1 D.L. 135/2018	-100.023,10
Le disponibilità del presente Fondo sono ulteriormente incrementabili, a valere su risorse appositamente stanziati a carico dei bilanci delle aziende o degli enti, variabili, di un importo, su base annua, non superiore a Euro 68,41 annui procapite, applicati alle unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio al 31/12/2018. (art. 102 comma 7) (68,41X591) competenza 2024	-40.430,31
FONDI 2025 AL NETTO DEGLI IMPORTI NON SOGGETTI AL LIMITE	5.963.867,11
FONDI 2016 (D.D.G. nr. 93_2017)	5.963.867,11
DIFFERENZA FRA ANNO 2016 e 2025 (Verifica del limite art. 23 c.2 D.Lgs. 75/2017)	0,00